

sul torrente Valla, pericoloso per i passanti, e che già costò alla Provincia parecchie indennità devolute a viandanti che soli, o con carro e cavalli, ribaltarono da quella malsicura pedanca, sul sottostante greto.

Inoltre, Spigno, che ha urgentissima necessità di aree fabbricabili, di aree per fiere e mercati, vedrebbe così risolto il difficile problema, e col maggior sviluppo edilizio, si avvierebbe ad un immane miglioramento economico.

Di questo costruendo ponte, da lunghi anni si appassionano i partiti, divisi in due schiere l'una favorevole, l'altra contraria al progetto.

La logica, però, che qualche volta trionfa, fece sì che la maggioranza della popolazione, convinta dei benefici effetti che ne seguirebbero, sia favorevole al progetto la di cui realizzazione segnerebbe la fortuna del paese. L'Amministrazione attuale, succedendo alla precedente, aveva solennemente promosso un referendum, col quale, il libero voto degli elettori, risolvesse l'ormai matura questione.

Tuttavia, di fronte al fatto che nella località dove il ponte costruendo dovrebbe attaccarsi coll'antico concentrico, da poco tempo, la Ditta proprietaria, sta innalzando una casa che, a parte tutto, viene anche a togliere l'amena veduta del verde sfondo che abbelliva la principale piazza del paese, che così chiusa ai quattro lati, rassomiglierebbe ad un cortile d'una modesta casa di città — l'Amministrazione non si mosse, mentre avrebbe dovuto almeno darsi pensiero del nuovo incaglio che l'innalzantesi edificio porterebbe per l'esecuzione del desiderato ponte.

Ad incitare chi ne ha il dovere a provvedere, si costituì in questi giorni un Comitato onde promuovere un pubblico comizio tenutosi nel salone dell'Albergo Reale con imponente concorso di cittadini, nel pomeriggio del 23 corrente.

Dietro ricevuto invito, l'Avv. Cova espose le laboriose vicende per le quali passò la dibattuta pratica: accennò alle spese cui andrebbe incontro il Comune, e rilevò gli immensi vantaggi che la costruzione del vagheggiato manufatto apporterebbe al paese, quando questo sorgesse in fondo alla piazza Garibaldi anziché in altre escogitate località che convertirebbero l'opera da benefica in esiziale.

Venne quindi per acclamazione votato un ordine del giorno d'occasione da trasmettersi al Sindaco, dopo di che il comizio, durato due ore e svolto con ordine e serietà encomiabili, si sciolse, lasciando la certezza che dopo una così solenne dimostrazione l'egregio Sindaco Cav. Airaldi, vorrà raccogliere i voti che la maggioranza della popolazione, a lui ha rivolto per vedere finalmente portato ad una definitiva decisione un interesse da cui dipende la fortuna e l'avvenire del paese.

Ego.

I più difficili si persuaderanno che il Sapone-Amido-Banfi è da preferirsi a qualsiasi altro prodotto del genere.

FRA TOCCHI e TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 21 Settembre

Per una covata di pulcini — Terramasco Ernesto, di Ponti, introdotto il 15 agosto u. s. in un pollajo di certo Molinari Carlo ne asportò 36 pulcini che si cacciò in seno. Ma sorpreso da alcuni vicini, si diede precipitosamente alla fuga gettando la pigolante refurtiva che disseminò sul suo cammino.

Venne rinviato a giudizio per rispondere del delitto di furto aggravato a sensi dell'art. 403 n. 6 del Codice penale, ma il Tribunale, escludendo che potesse il pollajo considerarsi luogo di allevamento ai sensi della legge, dichiarava il Terramasco responsabile di solo furto semplice, e gli infliggeva la pena della reclusione per giorni tre, applicando la legge del perdono.

Difensore: Avv. Braggio.

+

Tra due fratelli — Salice Filippo, residente a Morsasco, era chiamato a rispondere « del delitto di minaccia (art. 156 cap. Cod. penale) coll'aggravante della continuazione per avere nella sera del 2 Maggio u. s. in Morsasco, fatto minaccia di grave e ingiusto danno contro la persona del proprio fratello Salice Guglielmo sparando un colpo di rivoltella e per avere nella successiva sera del 4 Maggio nello stesso luogo ripetute le minacce contro lo stesso sparando altri due colpi di rivoltella.

Il Tribunale dichiarava il Salice, confesso di avere sparato, responsabile del reato ascrittogli e lo condannava alla pena della reclusione per tre mesi e quindici giorni, applicando però per detta pena il beneficio della sospensione della esecuzione della sentenza.

Difensore: Avv. Braggio.

Cronaca

Orario ferroviario — La Società Esercenti aveva chiesto alla Direzione delle ferrovie, a mezzo dell'on. Maggiorino Ferraris, il mantenimento dei treni suppletivi per Alessandria che dovevano cessare col 1° Ottobre.

Il Direttore delle Ferrovie ha telegrafato al nostro Deputato che la domanda è stata accolta, ma solo per i treni mattutini, non potendo mantenere la coppia serale perché troppo poco utilizzata.

Politeama Garibaldi — Continuano con buon successo le recite della bravissima compagnia marionettistica di F. Guerci ed il pubblico accorre sempre più numeroso. La maschera del Gianduia sempre arguta viene giuocata molto signorilmente ed i balli che si susseguono con un crescendo veramente rossiniano di una vera meraviglia sia per i meccanismi che per i scenari veramente sorprendenti.

Questa sera prima rappresentazione del Ballo fantastico *Il Principe della Rosa*. La musica è del valente e noto maestro sig. Ramella Levi di Biella ed i scenari del scenografo celebre Mario Sala del Teatro Alla Scala di Milano. Tutti quindi al Politeama.

Grave incendio a Strevi — Nella notte dal 21 al 22 corr. alle ore 3, in Strevi, Borgo Superiore, Vicolo Giuseppe Saracco, nel corpo di casa degli agricoltori Berruti Giuseppe fu Giuseppe Antonio, Balduzzi Giuseppe e Scassi Angelo, si manifestò improvvisamente il fuoco.

Accorsero subito sul sito le Autorità locali, i pompieri e la popolazione del borgo, che muniti tutti di ammirabile energia, volontà e coraggio, riuscirono dopo lungo e faticoso lavoro, a localizzare il furioso elemento alimentato pure dal vento che in quell'ora spirava piuttosto forte, tendente a prendere spaventevoli proporzioni, potendosi facilmente impadronire delle adiacenti case assieme raggruppate, le quali si estendono per un tratto di una trentina di metri, confinando poi colla Via Umberto I.

Meritevoli di speciale lode sono: il corpo dei pompieri, bravamente diretti dal loro sempre zelante ed assiduo capo Arnera Stefano fu Andrea e il funzionario pubblico del Comune di Strevi Arnera Stefano fu Pietro, che con vero e disciplinato servizio d'ordine disposto per il caso, con abnegazione veramente militare, per la rimarchevole durata di ben 24 ore continue e senza tregua, non abbandonò mai la situazione abbastanza pericolosa, ed a tale funzionario si deve speciale encomio e riconoscenza, se in mezzo a sì grave sinistro non si registrarono vittime dell'incendio, né perdite di oggetti durante lo sgombrò e salvataggio di essi.

Il fuoco distrusse fieno, paglia, fabbricato, attrezzi rurali, per un valore di L. 5000 circa.

Marciapiedi indecenti — Quando si penserà a togliere quello sconcio e anche quel pericolo che è rappresentato dal marciapiede che corre avanti la casa Caratti a fianco dell'Asilo infantile? Si è provvisto per un lato, non si potrebbe fare altrettanto per l'altro?

Rassegne di rimando a militari in congedo — Il Ministero della Guerra ha stabilito di sottoporre a rassegna di rimando, nel prossimo ottobre, tutti quei militari in congedo che per ragioni di salute ritengono di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne gli interessati dovranno farne domanda su carta legale da L. 0,50, al distretto militare in cui risiedono, per mezzo del Sindaco, corredando la domanda stessa del foglio di congedo e di un certificato medico da cui risulti la infermità dalla quale sono affetti.

Conservazione della vista — Rammentiamo al pubblico che soltanto Martedì 2 ottobre si tratterà in Acqui il chiarissimo specialista di diottrica oculistica Cav. Uff. Massimiliano Neuschuler di Torino, così favorevolmente noto per la sua valentia nel correggere i difetti o la debolezza della vista, mediante il suo particolare sistema di lenti.

L'egregio specialista prenderà stanza come di consueto all'Albergo Vittoria e riceverà in detto giorno dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom.

STATO CIVILE

dal 20 al 26 Settembre 1906

Nascite: Maschi n. 8 - Femmine n. 1 - Totale N. 9.

Decessi: Porta Stefano, d'anni 74, contadino, da Acqui - Gianoglio Maria m. Foglino, d'anni 27, contadina, da Cavatore - Foglino Felice, di giorni 14, da Acqui - Rapetti Carlo, d'anni 13, carrettiere, da Acqui - Mignone Giuseppe, d'anni 57, carrettiere, da Acqui - Martini Mario, d'anni 4, da Acqui.

Publicazioni di matrimonio n. 4.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

AVVISO DI CONCORSO COMUNE DI PONTI

E' aperto il Concorso al posto di Segretario Comunale collo stipendio legale ed alle condizioni visibili presso l'Ufficio Comunale dalle ore 8 alle 11 — eccettuato il sabato.

Le domande coi prescritti documenti dovranno essere presentate entro il giorno 12 Ottobre p. v.

Il Sindaco
MALFATTO

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

Reale Collegio Convitto Ghiglieri

(Fondato nel 1711)

FINALMARINA (Riviera di Ponente)

Stazione climatica e balnearia. Scuola Tecnica pareggiata e Scuole Elementari.

Grandiosi locali forniti di acqua potabile e di illuminazione elettrica.

Direttore Didattico e Direttore Spirituale.

Chiedere programma alla

Direzione.

GOTTA

Reumatismi Cronici

Guarigione completa coll'ANTIGOTTOSO ARNALDI, dichiarato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico CARLO ARNALDI - Via Vitruvio, 9 - MILANO.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI - Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Stabilimento Chimico-Farmacologico CARLO ARNALDI - Via Vitruvio, 9 - MILANO.

KUNEROL ottimo grasso vegetale per cuocere friggere, arrostito. Costa metà del burro, ed è più sostanzioso e igienico.

Non volerlo usare è un lusso inutile. Chiedetelo dappertutto, oppure agli

OLEIFICI VENETI RIUNTI - VERONA
Pacco postale 2 Kg. L. 3,50 contro assegno

Chi non cucina col KUNEROL?

Chiederlo in tutti i Negozi.

Rappresentante per la provincia di Alessandria sig. *Debenedetti Giuseppe Vita*.